

I precari attendono risposte

Cantieri di servizio. L'ultimo incontro con l'assessore Incardona non ha sortito gli effetti sperati

Situazione di stallo per i lavoratori dei cantieri di servizio dopo tra rappresentanti dei sindacati e lavoratori con l'assessore regionale Carmelo Incardona. Sembra infruttuoso l'incontro per i lavoratori dell'ex reddito minimo di inserimento che sollecitano l'assegnazione di ulteriori somme per il loro mantenimento in servizio e il cambio della qualifica da ex Rmi a lavoratori socialmente utili (Lsu) per percepire non più un'indennità, ma una retribuzione vera e propria.

All'incontro interlocutorio dello scorso primo ottobre a Palermo dove vi erano rappresentanze sindacali dell'enneese e alcuni sindaci dei comuni l'assessore regionale al lavoro Carmelo Incardona ha cercato di pacare gli animi visto che si sta facendo di tutto per potere mantenere l'impegno. Presente alla riunione anche il deputato enneese all'Ars Galvagno.

«L'assessore ha detto che sono in corso riunioni per cercare di prendere le somme da altri capitoli - riferisce il rappresentante del sindacato Cobas, Antonio Bilardi - dell'assessorato agli enti Locali ma si aspetta un incontro per domani (mercoledì) con il presidente della regione Raffaele Lombardo. Si vive in un clima di incertezza per il nostro futuro e delle nostre famiglie». Incardona si è impegnato a incontrare subito l'assessore agli enti locali

Scoma alla presenza delle deputazioni di Caltanissetta ed Enna per valutare la possibilità di utilizzo dei fondi straordinari dell'assessorato enti locali per finanziare la prosecuzione dei cantieri di lavoro sino a fine anno.

I cantieri di servizio regionali interessano diversi comuni della provincia di Enna e Caltanissetta. I lavoratori sono pari a 1824 unità e sono stati sospesi dal settembre scorso. Gli incontri e gli incontri a Palermo da parte dei lavoratori sotto i palazzi della politica sono un modo per incentivare la prosecuzione dei cantieri di servizio che non sono state ancora approvate le variazioni del bilancio regionale. I comuni si servono dei cantieri di servizio per assistenza anziani, sistemazione verde pubblico, pulizia sede comunale e altri servizi. I comuni di Leonforte e Barrafranca sono quelli che registrano più lavoratori con oltre duecento unità.

«I cantieri di servizio per il nostro territorio - riferisce il sindaco barrese, Angelo Ferrigno - visto che per i lavori di manutenzione sono una unità esigua e anche per questo i lavoratori dei cantieri di servizio sono importanti. Senza questa forza lavoro possiamo chiudere il comune». Insomma si aspetta una decisione da parte della regione che potrebbe arrivare a fine settimana.

RENATO PINNISI